



RITROVATI 41 AGNELLI RUBATI DA UN ALLEVAMENTO

Crudeltà, sevizie e macellazione abusiva a Campli, denunciati in 4

L'ipotesi è che si nasconde una più ampia attività di distribuzione illecita

Protezione Civile: Abruzzo Insieme lancia l'allarme sul fronte sicurezza

Vanni Biordi

In una regione dove la memoria delle ferite sismiche e idrogeologiche resta una ferita aperta, la solidità della Protezione Civile non è solo una questione amministrativa, ma un pilastro della sicurezza pubblica. Eppure, i numeri che emergono dall'ultima analisi del Gruppo Consiliare «Abruzzo Insieme» delineano un quadro di fragilità strutturale che va ben oltre la cronaca politica locale. Il fulcro della questione risiede nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026, firmato a fine gennaio. Un documento tecnico che, nelle mani dei consiglieri Giovanni Cavallari e Vincenzo Menna, diventa un atto d'accusa. Secondo i dati certificati, l'Agenzia regionale opererebbe con una carenza di personale pari al 40% dell'organico previsto. Tradotto in numeri, mancano all'appello 21 unità e due dirigenti chiave. La criticità maggiore riguarda il Servizio Emergenze, cuore pulsante della risposta ai disastri. In questo momento, la struttura risulterebbe priva di un dirigente e di un responsabile d'ufficio. «In caso di calamità, non esiste una catena di comando formalmente definita», denunciano i consiglieri. È un'affermazione che pesa, poiché la gestione del panico e della logistica in emergenze richiede gerarchie cristalline e responsabilità certe. Non meno preoccupante è la situazione del Centro Funzionale, l'ufficio che monitora i rischi meteorologici e idrogeologici. Le note interne segnalano difficoltà croniche nel coprire le turnazioni della reperibilità. Se il sistema che deve allertare i Sindaci e i cittadini arranca per mancanza di uomini, l'intero apparato di prevenzione rischia di trasformarsi in un gigante d'argilla. A questo si aggiunge un paradosso contabile. Il piano delle assunzioni, pur certificando i vuoti, risulterebbe privo di una reale copertura finanziaria. «Siamo davanti a un paradosso amministrativo e politico», sottolineano Cavallari e Menna, contestando anche la scelta di limitare il riconoscimento degli straordinari per i progetti europei. Una misura che, a loro avviso, finisce per demotivare le professionalità più qualificate proprio quando il sistema regionale dichiara di dover ricorrere alla sussidiarietà del Dipartimento Nazionale per restare a galla. La richiesta alla Giunta presieduta da Marco Marsilio è netta. Servono...
segue a pagina 10

Una scena definita come raccapriccante, quella alla quale hanno assistito i Carabinieri forestali di Nereto, intervenuti nei locali di un'abitazione di Campli, nel teramano, a seguito di una segnalazione. Infatti, sopraggiunti sul luogo, i militari hanno sorpreso quattro persone intente a macellare 41 agnelli precedentemente sottratti da un allevamento locale, all'interno dei locali di

un vero e proprio mattatoio clandestino. L'intervento è nato in seguito alla segnalazione da parte di un cittadino di numerosi lamenti animali provenire da un'abitazione. I responsabili sono stati colti in flagrante mentre abbattévano e macellavano i capi di bestiame con metodi di orni rispetto alla normativa vigente e in grave violazione...

Andrea Di Paolo segue a pagina 2

L'Aquila: sottoposto a sgombero un immobile fatiscente di proprietà della Asl 1



Presente durante l'intervento anche il manager Costanzi (Giancarli a pag. 3)

Nuova variante per il Teatro Comunale dell'Aquila. Lavori extra in corso

Qualche novità sul cantiere in corso al Teatro comunale dell'Aquila. Nella giornata di ieri il Comune ha concluso la gara (aperto le 0 e erte pervenute) per la verifica di un progetto di variante per i "lavori di completamento, miglioramento sismico, interventi impianti di e scenotecnica" del Teatro comunale "Nazzareno De Angelis". Il progetto di variante riguarda le strutture e si è reso necessario in quanto, sul Teatro comunale, dovranno essere fatti anche lavori ulteriori rispetto a quelli che erano previsti nel contratto di appalto, stipulato

con la ditta a maggio 2025. L'aumento del progetto di variante (a una società umbra, la Ingenium di Foligno) era stato messo nero su bianco a ottobre scorso con una determina congiunta del Dipartimento ricostruzione del Comune dell'Aquila e del Titolare dell'Ucio Speciale Ricostruzione L'Aquila, Salvo Provenzano, che è anche RUP dell'intervento sul Teatro comunale. La variante progettuale non dovrebbe comunque andare a inficiare i tempi per la conclusione delle opere...

Angelo Liberatore segue a pagina 11

TOLLO

Il sindaco Radica sotto accusa per peculato, chiesto il rinvio a giudizio

Vanni Biordi

Il dovere istituzionale deve essere diviso dall'attività associativa. Questa regola è al centro di un'inchiesta che scuote la politica abruzzese. Il procuratore della Repubblica di Chieti, Giampiero Di Florio, ha formalizzato la richiesta di rinvio a giudizio per Angelo Radica, 58 anni, sindaco di Tollo e figura di primo piano nel panorama degli enti locali. L'accusa è di quelle che pesano: peculato continuato. Il nocciolo della questione è nell'utilizzo di un'autovettura in dotazione al Comune, una Fiat Panda, che il primo cittadino avrebbe impiegato per finalità non strettamente legate all'amministrazione della cosa pubblica. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, Radica si sarebbe appropriato del veicolo e della relativa scheda carburante per prendere parte a iniziative promosse dall'Associazione nazionale città del vino. L'indagine, nata da una denuncia presentata dai consiglieri di minoranza, ha cercato di fare luce sulla gestione dei costi di trasferta. Nel mirino degli inquirenti non ci sono solo i chilometri percorsi, ma la natura...

segue a pagina 6

VASTO

Uomo trovato senza vita: domani verrà effettuata l'autopsia

Marco Giancarli

Sarà eseguita giovedì mattina, nell'obitorio dell'ospedale di Chieti, l'autopsia sul corpo di Gilberto Donatiello, l'uomo di 48 anni trovato morto nel pomeriggio di ieri nel centro storico di Vasto. L'esame autoptico sarà a dato al medico legale Pietro Falco e dovrà chiarire con precisione le cause del decesso. Il 48enne viveva in una sorta di rudere, un edificio fatiscente situato tra le vie del centro antico, ed è proprio lì che è stato rinvenuto privo di vita. A dare l'allarme è stato un conoscente che, non riuscendo a mettersi in contatto con lui, si è recato nell'abitazione facendo la tragica scoperta. Da una prima ricognizione esterna del corpo non sarebbero emersi segni evidenti di violenza, ma saranno gli accertamenti medico-legali a stabilire se si sia trattato di un male improvviso o di altre cause. Sul posto sono intervenuti gli...